



ANIGASNEWS

N. 2 • Febbraio 2019

Cari colleghi,

vogliamo aprire questo nostro secondo numero della newsletter parlando di innovazione perché crediamo che questa sia la prospettiva vincente per guardare al futuro. Il percorso di transizione energetica che ci attende, alquanto sfidante, non sarebbe sostenibile se non confidassimo fortemente nell'innovazione, innovazione che determinerà una rilevante trasformazione dell'attuale sistema energetico e che, ci auguriamo, potrà valorizzare il nostro sistema gas, rendendolo sempre più ambientalmente compatibile, con lo sviluppo dei 'green gas', e sempre più efficiente e complementare al sistema elettrico, con la digitalizzazione delle reti e lo sviluppo dei sistemi 'power to gas'.

Per questo abbiamo ritenuto opportuno istituire in Associazione due nuove Commissioni Tecniche: quella dedicata alla Gas Advocacy, per valorizzare il contributo che il gas potrà garantire al processo di transizione energetica, e quella dedicata alle Nuove Tecnologie, per presidiare e meglio comprendere quelle che saranno le linee evolutive dell'innovazione nel gas.

Riteniamo infatti che, ora forse più che in passato, ci sia richiesto lo sforzo di prevedere o anche immaginare quello che sarà il contesto energetico del futuro, così da poter orientare al meglio le scelte strategiche delle nostre aziende.

Questa sarà certamente una delle priorità di Anigas per i prossimi anni e sono certa

che potremo confidare nel vostro sostegno per tener vivo l'interesse per la ricerca e l'innovazione e far sì che l'Associazione diventi, soprattutto su questi temi, luogo di confronto e di proficuo scambio di esperienze.

In quest'ottica stiamo sostenendo attraverso il CIG l'organizzazione di una giornata di studio dedicata proprio all'innovazione nel settore del gas che si terrà a Roma il prossimo 7 maggio e che si propone di riflettere, con le Istituzioni ed i principali stakeholders del sistema, su come sia possibile coordinare e meglio valorizzare gli sforzi che le singole aziende stanno attuando nella ricerca e nello sviluppo.

Voglio infine esprimere un particolare ringraziamento ai nuovi Presidenti delle Commissioni Tecniche Anigas che in questi giorni si insedieranno ed avvieranno un nuovo ciclo di lavori delle Commissioni, anch'esse rinnovate nella composizione e nelle modalità di funzionamento.

A loro vanno i miei migliori auguri di buon lavoro e la gratitudine dell'Associazione per il tempo che hanno scelto di dedicare a questa attività mettendo a disposizione di tutti le loro professionalità e le loro esperienze.

A presto,

Marta Bucci



CONTENUTI

- La promozione dell'innovazione nel settore gas
- Attività Istituzionale
- Convegni ed Eventi
- Politica energetica
- Sala Stampa
- Focus e Approfondimenti
- In Parlamento
- Attività associativa

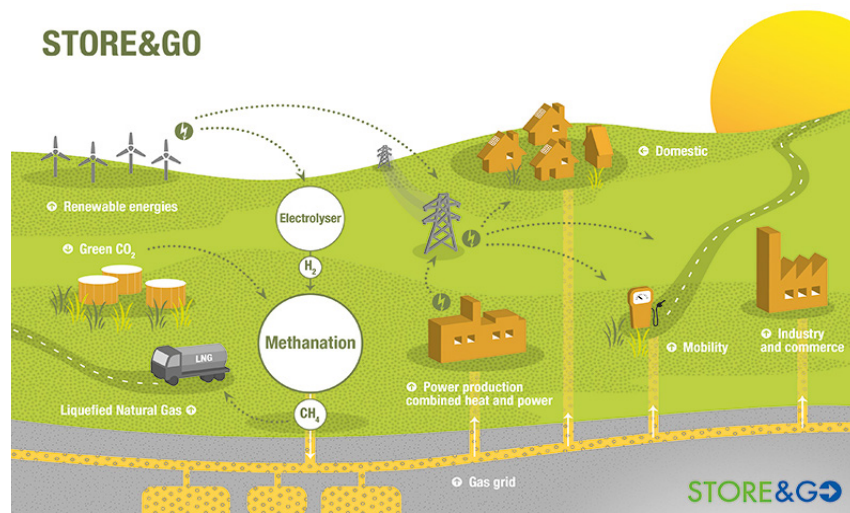
La promozione dell'innovazione nel settore gas

L'Associazione ritiene prioritario promuovere l'innovazione nel settore gas per valorizzare il contributo che il gas naturale potrà garantire al processo di transizione energetica e rafforzare l'azione di gas advocacy.

Con questa prospettiva, Anigas intende promuovere una "cultura dell'innovazione" che possa rinnovare l'immagine del gas naturale, risorsa 'storica' del nostro Paese, rendendola più sostenibile dal punto di vista ambientale.

Si inseriscono in questo contesto i tre seminari organizzati nel corso del 2018 che hanno approfondito: lo sviluppo del biometano, con particolare riferimento alle problematiche legate all'immissione nella rete gas; la tecnologia *power to gas*, quale importante strumento per valorizzare la flessibilità del sistema gas e favorirne l'integrazione con le fonti rinnovabili; la microcogenerazione, una soluzione tecnologicamente molto interessante dalle ottime prestazioni ambientali.

Con lo stesso obiettivo, Anigas aveva organizzato nel 2016 la visita al terminale logistico di LNG a Barcellona e nel 2018 quella all'impianto *power to gas* di Falckenhagen



in Germania e intende ora valorizzare l'esperienza italiana con una visita all'impianto di Troia (FG). Il Comune di Troia era stato individuato per ospitare l'impianto sperimentale del Progetto Ingrid (www.ingridproject.eu, progetto ammesso nel 2012 al co-finanziamento dell'Unione Europea nell'ambito del 7° programma quadro, finalizzato a sostenere la ricerca in Europa) attraverso cui testare la possibilità innovativa di accumulare l'eccesso di energia elettrica prodotta da rinnovabili in forma di idrogeno allo stato solido.

Il Progetto Ingrid si è concluso a maggio 2017, ma ha trovato un ulteriore sviluppo nel Progetto Store&Go, avviato a marzo 2018, che prevede la realizzazione di un impianto di power

to gas capace di accumulare, sotto forma di gas naturale sintetico in forma liquida, l'eccesso di energia elettrica prodotta dalle fonti rinnovabili, grazie ad un metanatore. Tale processo impiega l'anidride carbonica dell'atmosfera e garantisce la produzione di gas sia per usi finali che per l'alimentazione di automobili.

La visita è programmata per il prossimo 4 aprile ed è riservata ai rappresentanti delle aziende associate previa adesione da formalizzare entro lunedì 11 marzo.

Per partecipare e ricevere maggiori informazioni è possibile scrivere alla sig.ra Raffaella Pegorini (raffaella.pegorini@anigas.it).

Europa

- Il 6 marzo si terrà a Bruxelles il workshop organizzato dalla Commissione Europea sul Sector Coupling Study *"Potentials of sector coupling for decarbonisation - Assessing regulatory barriers in linking the gas and electricity sectors in the EU"*.



- Il prossimo 3 aprile a Bruxelles si terrà l'Assemblea Annuale di Eurogas, che avrà come tema *"Gas – part of the solution?"*. Per maggiori informazioni e per partecipare all'evento è possibile consultare il [sito dedicato](#).

Attività istituzionale



■ Il Direttore Generale ha partecipato alla 5ª riunione del *Forum dell'Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del teleriscaldamento* che si è tenuta il 6 febbraio scorso (per consultare l'ordine del giorno [clicca qui](#)). Partecipano al Forum tutte le Associazioni attive nei settori di competenza di ARERA, in rappresentanza sia degli operatori (offerta) sia dei consumatori domestici e non (domanda). L'Osservatorio, oltre al Forum, è articolato in cinque gruppi tematici dedicati a: energia elettrica, gas, sistema idrico, teleriscaldamento ed efficienza energetica. Anigas partecipa ai lavori dei GdL gas ed efficienza energetica.

■ Il 14 febbraio l'Amministratore Delegato del Gestore dei Servizi Energetici ha incontrato le Associazioni rappresentative degli stakeholders attivi nell'ambito dell'efficienza energetica, tra cui Anigas. Il GSE ha manifestato l'intenzione di migliorare il rapporto con gli operatori e gli stakeholders alimentando un confronto trasparente e propositivo. L'incontro è stato poi occasione per una riflessione sulle criticità che attualmente

caratterizzano il funzionamento del mercato dei certificati bianchi e che determinano una forte scarsità di offerta e sulle possibili linee di intervento finalizzate a semplificare i processi autorizzativi e a dare certezza nell'applicazione delle regole, anche per favorire gli investimenti utili al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità al 2030.

■ Anigas ha sottoscritto il [Manifesto per la Regolazione Indipendente](#) promosso da I-Com, Istituto per la Competitività, insieme alle più importanti Associazioni di imprese, di consumatori e ambientaliste. Il manifesto ha l'obiettivo di promuovere i principi che sono alla base di una regolazione indipendente e di definire delle linee di riforma che possano migliorarne la governance e accrescerne l'accountability. I contenuti del documento sono frutto di un approfondimento condotto da I-Com che ha analizzato l'impatto della regolazione in Italia, anche nell'ambito del contesto europeo, con riferimento ai settori dell'energia, dell'acqua e dei rifiuti.

Convegni ed Eventi

GENNAIO

30

Il Direttore Generale ha partecipato all'incontro riservato **"Gare gas: opportunità di rilancio economico tra investimenti ed efficienza del servizio"** che si è tenuto lo scorso 30 gennaio presso la Camera dei Deputati, con l'obiettivo di promuovere la ripresa del dibattito sulle gare per l'assegnazione del servizio di distribuzione gas e sulle problematiche che oggi ostacolano l'avvio del processo. Hanno partecipato rappresentanti delle stazioni appaltanti, di ANCI, delle Associazioni dei distributori e diversi esponenti parlamentari.

FEBBRAIO

20

Il Direttore Generale è intervenuto lo scorso 20 febbraio al Convegno ARERA **"Monitoraggio retail: uno strumento per l'evoluzione del mercato"** partecipando alla tavola rotonda di confronto su come il nuovo monitoraggio retail 2.0 potrà promuovere la concorrenza e la tutela del consumatore. È possibile scaricare le [slides presentate](#) nel corso del convegno. Tra gli approfondimenti relativi a questo numero della newsletter trovate un'analisi dell'attuale disciplina e del nuovo sistema monitoraggio retail 2.0.

FEBBRAIO

22

Il Direttore ha partecipato al seminario **"Le utilities italiane nel processo di trasformazione del settore"**, organizzato da AREL in collaborazione con PricewaterhouseCoopers, che si è tenuto il 22 febbraio scorso intervenendo nel corso del dibattito.

FEBBRAIO

27

Il Direttore Generale ha partecipato al [Power Breakfast](#) organizzato da I-Com **"Quale visione per la regolazione dell'ambiente e dell'energia. La strategia di ARERA"** lo scorso 27 febbraio. L'evento è stato introdotto dal keynote speech del Presidente ARERA Stefano Besseghini a seguito del quale si è sviluppato un dibattito che ha visto intervenire rappresentanti delle Associazioni ambientaliste, degli operatori e dei consumatori.

Politica energetica

Piano Energia e Clima



E' stata presentata in Commissione Ue la proposta italiana di Piano nazionale integrato Energia e Clima (PNIEC), alla presenza di tecnici e funzionari del Ministero dell'Ambiente e del MiSE. La proposta - viene evidenziato nel comunicato del Ministero dell'Ambiente - ha quali punti cardine: la graduale eliminazione del carbone nella produzione di energia elettrica, fino al completo phase out nel 2025; la diffusione e l'integrazione delle energie rinnovabili e la riduzione al minimo degli impatti ambientali (con priorità assegnata ad esempio agli impianti fotovoltaici sugli edifici per preservare il suolo, alle pompe di calore per evitare emissioni

di particolato, ai biocarburanti avanzati per l'uso di residui e rifiuti). L'efficienza energetica sarà fondamentale per contribuire agli obiettivi di protezione ambientale e ridurre la dipendenza da combustibili fossili provenienti dai Paesi esteri, sostenendo allo stesso tempo la crescita economica. I risparmi energetici sono per lo più attesi nei settori del civile e dei trasporti, dove l'elettrificazione potrà ridurre anche l'inquinamento atmosferico. Per il raggiungimento degli obiettivi preposti, è stato istituito un comitato direttivo intergovernativo composto dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero dei Trasporti. È previsto, inoltre, un ampio coinvolgimento delle parti interessate, anche attraverso una consultazione pubblica.

Nel corso di quest'anno, in particolare, saranno organizzati: un'ampia consultazione pubblica attraverso la piattaforma del sito web NECP istituzionale; audizioni pubbliche in Parlamento; incontri tematici con le parti interessate sui temi dell'energia e del clima; una consultazione pubblica sul Reparto Ambientale della NECP, elaborata nel quadro della valutazione ambientale strategica (VAS).

È possibile consultare il [documento presentato alla Commissione Europea](#).

Sala Stampa

Il Direttore Generale è stato intervistato dalla rivista Management delle Utilities su *"Il ruolo prospettivo del gas naturale nel futuro del settore energetico italiano"*. Tra i temi affrontati: il processo della transizione energetica ed il contributo che potrà garantire il gas, sia come fonte che come vettore, la possibile evoluzione del settore termoelettrico, di quello residenziale e della mobilità e le problematiche relative all'avvio delle gare d'ambito per la distribuzione del gas (qui il [link](#) all'articolo).



FOCUS E APPROFONDIMENTI



Il monitoraggio dei mercati retail



Efficienza Energetica: il ruolo dei Certificati Bianchi e le attuali criticità del mercato

In Parlamento

■ **DDL Semplificazione** – Il disegno di legge contiene una serie di deleghe al Governo per riformare la disciplina di determinati settori nell'ottica di una semplificazione. Alla luce della bozza circolata a inizio febbraio, l'art. 6 riguarda l'energia e le fonti rinnovabili rispetto alle quali vengono prospettati interventi in materia di: politica e strategia energetica nazionale anche con riguardo a reti di trasporto, infrastrutture energetiche, sicurezza degli approvvigionamenti e gestione dei servizi energetici; energia elettrica; produzione, trasporto e rete gas nazionale; prodotti da oli minerali e petroliferi; protezione dalle radiazioni ionizzanti e residue attività conseguenti all'avvenuto smantellamento delle ex centrali nucleari; riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra; fonti energetiche rinnovabili, con particolare riferimento a quelle geotermiche, alla produzione di energia da fonte solare, da biomasse, biometano, biocarburanti e bioliquidi; mercato dell'energia e borsa elettrica; risparmio energetico; Autorità di regolazione per energia reti e ambiente; Gestore servizi energetici; Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA); liberalizzazione e disciplina del mercato del gas naturale e dell'energia; somministrazione di energia alla popolazione (prezzi e tariffe dei prodotti energetici).

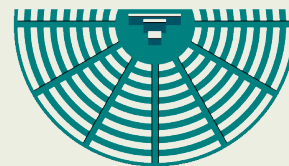
Tra le materie oggetto di delega è previsto anche il Codice degli Appalti con l'obiettivo di operare una revisione della disciplina.

Ad oggi il disegno di legge, approvato a dicembre scorso dal Consiglio dei Ministri, non è ancora stato presentato in Parlamento.

■ **Estensione Bonus Gas** – È in corso l'iter di conversione del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni. Il decreto contiene una disposizione che riguarda il bonus elettrico e gas. L'art. 5 – che disciplina la richiesta, il riconoscimento e l'erogazione del reddito di cittadinanza – stabilisce infatti al comma 7 che ai beneficiari di tale misura sono estese le agevolazioni relative alla tariffe elettriche riconosciute alle famiglie economicamente svantaggiate e quelle relative alla compensazione per la fornitura di gas naturale. Il disegno di legge di conversione ([AS 1018](#)) è all'esame della XI Commissione Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale in sede referente. È in corso la prima lettura del provvedimento. La scadenza per la conversione in legge è il 29 marzo prossimo.

■ **Liberalizzazione mercato energia elettrica** È stata presentata un'interrogazione a firma dell'on. Baldelli (FI) e altri relativamente alle iniziative che il Governo, di concerto con l'ARERA, intenda

assumere con l'obiettivo di garantire un mercato realmente concorrenziale ed evitare lo sfruttamento



dei vantaggi informativi tra società di vendita che operano in regime di monopolio legale e quelle che operano sul mercato libero facenti parte del medesimo gruppo. È possibile consultare il testo completo dell'interrogazione n. [3-00530](#). Ha risposto il Sottosegretario per il lavoro e le politiche sociali Claudio Durigon, il quale ha affermato che la proroga della data per la cessazione del regime di prezzi regolati nel settore elettrico e del gas non vuole ritardare il processo di estensione dei prezzi di mercato, ma stimolare e creare condizioni di piena consapevolezza e di effettivo vantaggio per i consumatori; che il Governo si è impegnato a compiere tutti i passaggi utili per arrivare alla cessazione del regime di tutela in un contesto di regole e di requisiti richiesti agli operatori di mercato, che dia più garanzie ai consumatori e sanzioni i comportamenti scorretti ed anticoncorrenziali e ha istituito presso il Ministero dello sviluppo economico l'elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica a clienti finali. Il Sottosegretario ha inoltre evidenziato che presso il MiSE si sono tenute le riunioni del tavolo di coordinamento con ARERA e Antitrust per la programmazione delle attività finalizzate al passaggio al mercato libero, nel corso delle quali sono stati discussi sia i tempi che le azioni necessarie per raggiungere l'obiettivo al 2020.

■ **Phase out carbone** – L'on. Barelli (FI) ha presentato l'interrogazione [5-01570](#) al Ministro dello sviluppo economico relativamente alla sicurezza energetica e allo sviluppo delle attività produttive in Sardegna. Il Sottosegretario allo sviluppo economico Davide Crippa, rispondendo all'interrogazione, ha informato la Commissione del fatto che presto verrà avviato un tavolo congiunto con il Ministero dell'Ambiente sul tema del phase out carbone e delle misure necessarie, per un'azione di monitoraggio sull'andamento delle diverse istruttorie autorizzative e dello stato di avanzamento delle nuove realizzazioni di impianti.

■ **Piano Energia e Clima** – La X Commissione Attività Produttive sta proseguendo il ciclo di audizioni, iniziato a gennaio, svolte nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle *"Prospettive di attuazione e di adeguamento della Strategia Energetica Nazionale al Piano Nazionale Energia e Clima per il 2030"*. È possibile consultare la nella [scheda dell'indagine conoscitiva](#) nella quale sono indicati i soggetti auditi. I lavori dovranno concludersi per settembre 2019.

Attività associativa

Fiscalità L'Agenzia delle Dogane e Monopoli, a seguito delle criticità segnalate dalle Associazioni riguardo le modifiche introdotte nella compilazione delle dichiarazioni annuali di gas ed energia elettrica per l'anno d'imposta 2018, il 7 febbraio scorso ha emanato la nota prot. 11145/RU per fornire precisazioni al riguardo ([circolare Anigas n. 10498](#) - [Allegato 1](#) / [Allegato 2](#)).

In particolare, come richiesto anche da Anigas, ha confermato che, in fase di prima applicazione delle modifiche introdotte, il codice catastale del comune (quadri B e D) e l'allegato relativo all'Elenco clienti con fornitura per impieghi diversi dall'uso civile sono facoltativi e la loro mancata indicazione non blocca l'invio della dichiarazione. Sono stati inoltre pubblicati i nuovi pacchetti *software* coerenti con le novità introdotte.

Relazioni Industriali Lo scorso 8 febbraio si è tenuta in Confindustria una riunione per discutere della Indagine conoscitiva disposta dalla Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati avente ad oggetto alcune proposte di riordino della sanità integrativa.

È stata espressa generale preoccupazione rispetto agli orientamenti emersi nell'ambito di tale Indagine che sembrerebbero indirizzarsi verso un forte ridimensionamento della sanità integrativa attraverso l'introduzione di un divieto esplicito per i fondi sanitari integrativi di erogare prestazioni sanitarie «sostitutive» di quelle già comprese nell'ambito di intervento del SSN e dei LEA. Le maggiori preoccupazioni sono inoltre legate al fatto che l'Indagine conoscitiva potrebbe essere propedeutica ad un successivo provvedimento normativo volto appunto alla realizzazione del divieto di cui sopra.

La riunione in Confindustria è stata l'occasione per avviare una riflessione sul tema e ipotizzare interventi a livello istituzionale che evidenzino l'impatto di tale divieto sull'intero sistema: dopo avere brevemente approfondito la rilevanza della sanità integrativa e il peso di tale comparto (circa 2,5 mln di occupati, circa 10 mln di soggetti che usufruiscono del servizio, % significativa di partecipazione al Pil nazionale) si sono elencate le problematiche che scaturirebbero dal divieto di cui sopra (grave problema di sostenibilità per il SSN, interi contesti sociali che si troverebbero sprovvisti di un servizio ritenuto ormai per acquisito, riflessi sul rinnovo dei contratti collettivi nazionali che si sviluppano in parte anche su tale tematica, problematiche a livello di contrattazione aziendale). Alla luce di quanto sopra sarà convocata la Commissione Sindacale per valutare la tematica ed eventualmente decidere quali iniziative predisporre, anche attraverso il coinvolgimento degli uffici confindustriali. Per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento alla [circolare Anigas n. 10497](#) / [Allegato](#).

Mercato Retail Il 15 febbraio si è riunita la Commissione Qualità della vendita e rapporti con i consumatori per condividere riflessioni legate a quelle che potrebbero essere efficaci evoluzioni del sistema di monitoraggio retail istituito dall'ARERA con la delibera ARG/com 151/2011 e s.m.i. (Testo Integrato Monitoraggio Retail - TIMR), anche in vista del seminario organizzato dall'ARE-RA per il 20 febbraio 2019. Nell'ambito della riflessione sugli indici che, secondo gli associati, l'Autorità dovrebbe monitorare e pubblicare a supporto della promozione della concorrenza e della tutela del consumatore, sono emerse valutazioni anche in relazione alle disposizioni introdotte dalla delibera 623/2018 in materia di indicatori e loro pubblicazione comparativa ai fini del rapporto annuale sul trattamento dei reclami e della risoluzione delle controversie.

Misura e Sistema Informativo Integrato Il 27 febbraio si è tenuta la riunione del gruppo di lavoro istituito presso l'ARERA "*Standard misure gas – Gestione dei flussi di misura nel SII*". L'incontro – richiesto da Anigas – ha approfondito gli aspetti relativi alla razionalizzazione e ottimizzazione dei flussi contenenti dati di misura e alla messa a disposizione al Sistema Informativo Integrato di tali dati, includendo tra questi anche i dati di misura acquisiti tramite autolettura del cliente, i dati rilevati in occasione di eventi tecnici/commerciali e di reclami/segnalazioni da parte del cliente finale. Tutto ciò anche in considerazione dei nuovi compiti affidati al Sistema Informativo Integrato in tema di Settlement Gas, con particolare riferimento alla definizione del Consumo Annuo prevista per luglio 2019.

Bilanciamento Il 19 febbraio si è tenuto a San Donato il primo dei quattro workshop commerciali che Snam Rete Gas organizzerà nel corso del 2019 nell'ambito delle attività di *stakeholder engagement* di Snam per un coinvolgimento attivo di tutti i clienti nella ricerca di soluzioni sempre più orientate alle esigenze del mercato. Il workshop è stato un'occasione per illustrare lo studio che SNAM sta svolgendo per l'elaborazione della metodologia che consenta: la determinazione della correlazione tra i consumi di gas naturale dei clienti finali e la termica (parametro Wkr), la revisione dei profili di prelievo ai sensi della nuova disciplina del Settlement (delibera 72/2018), la presentazione dei nuovi prodotti di stoccaggio per l'anno termico 2019-2020, un update sul bilanciamento del sistema gas Italia e sull'attività di rigassificazione e un feedback sul progetto JARVIS che prevede il redesign dei servizi online a supporto del mercato. E' possibile consultare [le slides](#) presentate durante il workshop. ■